

Camera dei Deputati

**Legislatura 8
ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

MOZIONE : 1/00005
presentata da **BOZZI** il **12/07/1979** nella seduta numero **0005**

Stato iter :

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
ZANONE	PLI	12/07/1979
COSTA RAFFAELE	PLI	12/07/1979
ALTISSIMO	PLI	12/07/1979
BASLINI	PLI	12/07/1979
BIONDI	PLI	12/07/1979
FERRARI GIORGIO	PLI	12/07/1979
STERPA	PLI	12/07/1979
ZAPPULLI	PLI	12/07/1979

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

POLITICA ESTERA, RIFUGIATO

SIGLA O DENOMINAZIONE :**GEO-POLITICO :**

VIETNAM, SUD EST ASIATICO

TESTO ATTO

LA CAMERA, PREMESSO CHE IL PROBLEMA DEI PROFUGHI DAL VIETNAM E DALLA CAMBOGIA NON PUO' ESSERE RISOLTO SULLA BASE DI INIZIATIVE UMANITARIE DEI SINGOLI PAESI A CAUSA DELLE DIMENSIONI DEL FENOMENO; CONSIDERATO CHE L'INVIO DI TRE NAVI NELLA PARTE DI MARE IN CUI VI SONO PROFUGHI ABBANDONATI A SE STESSI E' SOLTANTO IL PRIMO ATTO DI SOLIDARIETA' COMPIUTO DALL'ITALIA VERSO I PROFUGHI; TENUTO CONTO CHE IL COMITATO DI COORDINAMENTO E DI ASSISTENZA PER I PROFUGHI DEL VIETNAM FORMATO PRESSO LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO NON PUO' RISOLVERE I COMPLESSI PROBLEMI, ANCHE DI NATURA LEGISLATIVA, AFFRONTANDO E RISOLVENDO I QUALI SOLTANTO SARA' POSSIBILE PREDISPORRE VALIDI AIUTI ED UNO STABILE SUCCESSIVO INSEDIAMENTO ED INSERIMENTO DEI PROFUGHI NEL PAESE; IMPEGNA IL GOVERNO: 1) A SVOLGERE L'OPPORTUNA AZIONE DIPLOMATICA ATTRAVERSO LA NOSTRA RAPPRESENTANZA PRESSO L'ORGANIZZAZIONE DELLE NAZIONI UNITE AL FINE DI COORDINARE GLI INTERVENTI DI TUTTI I PAESI ASSOCIATI, DI PREDISPORRE E DI ASSICURARE IL SOSTEGNO FINANZIARIO DELL'ONU A QUEI PAESI CHE CONCRETAMENTE AIUTERANNO I PROFUGHI, DANDO LORO ASILO E CONSENTENDO IL LORO INSERIMENTO OPEROSO NELLA SOCIETA' NAZIONALE DI CIASCUNO DI ESSI; 2) A PROMUOVERE PRESSO LA CEE, AL DI LA' DELLE INIZIATIVE CHE I SINGOLI DEPUTATI EUROPEI VORRANNO FARE PROPRIE: UN'AZIONE DI COORDINAMENTO TRA TUTTI I NOVE PAESI DELLA COMUNITA' PER L'ATTUAZIONE DI UN PIANO DI ASSISTENZA PER IL SOSTEGNO FINANZIARIO PARZIALE E TOTALE DELLE INIZIATIVE UMANITARIE DI INSERIMENTO, NEL TESSUTO SOCIALE DEI PAESI OSPITANTI, DEI PROFUGHI VIETNAMITI E CAMBOGIANI; UN'AZIONE COMUNE SIA VERSO I PAESI DELL'OPEC SIA VERSO I PAESI DELL'AMERICA LATINA AL FINE DI IDENTIFICARE POSSIBILI MEZZI DI FINANZIAMENTO E POSSIBILI AREE DI RICEZIONE; 3) AD ATTUARE LE OPPORTUNE INIZIATIVE AMMINISTRATIVE PER GARANTIRE AI PROFUGHI LA NECESSARIA ASSISTENZA SANITARIA ANCHE AL FINE DI EVITARE AL PAESE FENOMENI EPIDEMICI; 4) A PREDISPORRE LA SISTEMAZIONE DEI PROFUGHI IN DIGNITOSI CENTRI DI ACCOGLIMENTO FORNITI DI ADEGUATE E SUFFICIENTI ATTREZZATURE; 5) AD ASSICURARE L'APPRENDIMENTO DA PARTE DEI PROFUGHI DELLE FONDAMENTALI NOZIONI DI LINGUA ITALIANA E DI EDUCAZIONE CIVICA, RECLUTANDO GLI INSEGNANTI ANCHE IN ATTUAZIONE DELLE NORME DELLA LEGGE N. 285 DEL 1977 SULLA OCCUPAZIONE GIOVANILE; 6) A DISPORRE LA POSSIBILITA' DI ACCOGLIENZA DEI PROFUGHI PRESSO FAMIGLIE RICHIEDENTI; 7) A CREARE UNA LISTA NAZIONALE DEI PROFUGHI A CURA DEL MINISTERO DEL LAVORO, SOLLECITANDO LE REGIONI AD INDIVIDUARE LE POSSIBILITA' DI INSERIMENTO DEI PROFUGHI IDONEI IN ETA' LAVORATIVA NEL MONDO DEL LAVORO E STABILENDO LA POSSIBILITA' PER GLI UFFICI DI COLLOCAMENTO DI RICHIEDERE AL MINISTERO UNITA' LAVORATIVE TRA QUELLE INCLUSE NELLA PREDETTA LISTA; 8) A CONCEDERE, INFINE, AGEVOLAZIONI NEL CAMPO DEGLI ONERI SOCIALI PER I LAVORATORI VIETNAMITI E CAMBOGIANI ASSUNTI DA IMPRESE ITALIANE.